

---

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

**A.S. 2023-24**

**CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**CLASSE V A**

---

**Coordinatore Prof.ssa ANNA MARIA GIANNINI**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Laura Filomena Flagella**

## **INDICE**

### **PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA**

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto
- 1.3 Organizzazione delle attività scolastiche e eventuali scelte di flessibilità
- 1.4 Calendario scolastico

### **PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 2.1 Elenco alunni
- 2.2 Presentazione e storia della classe
- 2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili
- 2.4 Composizione del Consiglio di classe

### **PARTE 3 – ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA**

- 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi
- 3.2 Quadro orario settimanale
- 3.3 Competenze del profilo
- 3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline
- 3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati
- 3.6 Metodologie di lavoro utilizzate
- 3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili
- 3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento
- 3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti oggetto della seconda prova
- 3.10 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- 3.11 Stage e tirocini realizzati
- 3.12 Attività e esperienze di Educazione civica
- 3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

### **PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI**

- 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno
- 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche
- 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
- 4.4 Griglia per la valutazione della condotta
- 4.5 Credito scolastico

### **PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO**

- 5.1 Simulazione attività

## PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

### **1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

L'I.T.E.T. V. Emanuele III opera all'interno del territorio di Lucera e dei Comuni dei Monti dauni settentrionali.

Trattasi di un comprensorio molto esteso, i cui centri abitati, in genere di piccole e piccolissime dimensioni, hanno nella cittadina di Lucera un punto di riferimento.

Lucera conta meno di 30.000 abitanti, e l'area dei Monti dauni settentrionali, composta da tredici comuni, altri 15.000 abitanti. Il territorio presenta un trend demografico fortemente negativo, con alcuni paesi che nel corso degli ultimi decenni hanno perso fino a un terzo della loro popolazione.

La cultura e la storia costituiscono per tutto il territorio circostante un polo di grande attrazione, con ricchezze di tipo storico, archeologico e naturalistico, anche se il turismo risulta poco valorizzato e non riesce quindi ad essere un settore trainante per l'economia locale.

Si tratta di un contesto socio-culturale povero e privo di grandi risorse, e questa circostanza incide anche sulla formazione delle giovani generazioni, generalmente demotivate e prive di stimoli, con scarsa fiducia nella prospettiva di un'occupazione sul territorio.

### **1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera è stato istituito sin dal 1924 e rappresenta una importante istituzione storica della città.

Esso opera allo scopo di preparare ed aiutare i giovani ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro, attivando tutte quelle iniziative ritenute utili all'assolvimento di questa funzione.

Attualmente gli studenti iscritti sono 514, di cui poco più del 20% provenienti dai paesi dei Monti dauni e 60 frequentanti i corsi serali. Complessivamente il numero delle classi è di 25. Il corpo docenti è formato da circa 70 insegnanti, mentre il personale non docente si compone di circa 20 unità.

La scuola è attualmente sottodimensionata, e negli ultimi anni è stata affidata in reggenza a Dirigenti scolastici titolari in altri Istituti. Per l'a.s. in corso, in seguito all'abbassamento del numero di studenti minimo per garantire l'autonomia scolastica, è stato nominato nuovamente un Dirigente scolastico titolare, nella persona della prof.ssa Laura Filomena Flagella.

L'Istituto offre percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

1. Amministrazione, finanza e marketing, con annesso corso serale
2. Sistemi informativi aziendali
3. Costruzione, ambiente e territorio
4. Grafica e comunicazione
5. Chimica Materiali e Biotecnologie (al 2<sup>o</sup> anno di corso)

### **1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DI FLESSIBILITÀ**

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di cinque ore giornaliere, dal lunedì al sabato, e due giorni con orario di 6 ore, il lunedì e il giovedì.




## **2.2 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE**

La classe, composta da 20 alunni di cui 4 ragazze e 16 ragazzi, a conclusione del curricolo di studio, presenta una preparazione mediamente apprezzabile che, per diversi alunni, risulta essere generalmente più che buona. La partecipazione è stata nel complesso accettabile per gran parte degli alunni della classe che si sono dimostrati, nel corso dell'intero triennio, disponibili ad accogliere le sollecitazioni, le strategie didattiche e le nuove metodologie proposte creando un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati sono stati raggiunti in modo diversificato all'interno del gruppo classe. In particolare, diversi alunni hanno evidenziato un elevato livello di maturità nello studio e nell'approfondimento dei contenuti dei vari anni scolastici che, unito ad un metodo di lavoro fondato su un impegno concreto e costante, sia in classe che a casa, ha fatto sì che essi abbiano raggiunto un soddisfacente livello generale di preparazione. Gli stessi alunni sono stati sempre partecipi al dialogo didattico-educativo in quanto sorretti da una viva e costante volontà di apprendimento, di impegno e partecipazione alle lezioni. Un altro gruppo di alunni ha invece in generale mostrato partecipazione ed interessi alterni e discontinui, soprattutto in relazione alle scadenze inerenti le interrogazioni e le prove scritte periodiche. Questo ha generato il conseguimento di una preparazione generalmente precaria, a tratti lacunosa, nelle discipline afferenti all'area professionalizzante dell'indirizzo frequentato. Pertanto si può affermare che il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente appena sufficiente per diversi alunni e buono e/o ottimo per diversi altri. Si evidenzia inoltre il caso di alcuni alunni che presentano criticità in diverse discipline per i quali il Consiglio di classe si riserva di valutare l'ammissione all'Esame di stato.

In merito ai rapporti di interazione di classe, questi sono sempre stati buoni e collaborativi tra gli alunni e, cosa assai positiva, leali nei confronti dei docenti. Quest'ultima circostanza ha favorito un clima positivo per lo svolgimento delle lezioni.

Lo svolgimento dei programmi in talune discipline ha subito un lieve rallentamento rispetto ai contenuti previsti a causa della necessità del frequente richiamo di argomenti fondamentali svolti negli anni precedenti. In merito alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni hanno frequentato con costanza nei vari anni scolastici gli incontri dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL) e le altre attività extracurricolari proposte nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, quali le certificazioni linguistiche ed informatiche, le attività ludico sportive, le uscite didattiche e gli stage per approfondire la conoscenza di argomenti svolti in ambito curricolare ed accrescere le competenze personali in ambito professionale.

Gli alunni con ripetenze nel corso del triennio risultano essere cinque: .....

### 2.3 Eventuale presenza di alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

Nella classe è presente un alunno DSA certificato ed un alunno con disabilità inerente la sfera dell'autismo. Entrambi hanno mostrato qualche problema di apprendimento dovuto a lacune pregresse e ad uno studio e ad una attenzione in classe discontinui. Essi hanno inoltre mostrato un impegno nello studio diversificato in relazione alle tipicità delle varie discipline con evidenziate difficoltà nell'area professionalizzante e della comunicazione in lingua italiana. Nell'area giuridica e della comunicazione in lingua straniera il profitto risulta maggiormente apprezzabile. Di entrambi gli alunni risulta apprezzabile il livello di integrazione all'interno del gruppo classe. Il Consiglio ha comunque monitorato costantemente il loro profitto attivando strategie didattiche di supporto allo studio e criteri di valutazione consoni alle loro esigenze educative speciali.

### 2.4 Composizione del Consiglio di classe

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
ITALIANO, STORIA	PARRACINO ANGELA
INGLESE	MORELLO LARA
MATEMATICA	INGLESE PAOLO GAETANO
ECONOMIA AZIENDALE	GIANNINI ANNA MARIA
INFORMATICA	NIRO GABRIELLA

LABORATORIO INFORMATICO GESTIONALE	VAVALLE M. GIUSEPPA
DIRITTO, ECONOMIA POLITICA	RINALDI ANTONIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PESTILLI SIMONETTA
IRC	AQUILINO PIERGIORGIO
SOSTEGNO	DE ANGELIS ANGELA

## PARTE 3 – ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

### 3.1 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi

***(DPR 15-03-2010 N. 88)***

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing;- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure informatizzate, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Risultati di apprendimento COMUNI

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.

Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in



relazione ai campi di propria competenza.

Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.

Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **Risultati di apprendimento Settore ECONOMICO**

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.

Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.

Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali. Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

### **Risultati di apprendimento Profilo Indirizzo A.F.M.**

Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### 3.2 Quadro orario indirizzo S.I.A.

Discipline	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	3	/	/
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	4	7	7

Scienze Motorie	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3.3 Profilo delle competenze in uscita al quinto anno

	<i>Competenze in esito</i>	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>2° lingua</i>	<i>Matem</i>	<i>Inform</i>	<i>Econ. az.le</i>	<i>Diritto</i>	<i>Econ. polit.</i>
1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	■		■	■				■	
2	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)			■	■					

3	<p>utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p>			■			■	■		
4	<p>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	■		■	■		■			■
5	<p>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	■								
6	<p>utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>					■				



12	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata						■	■		
13	applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati						■	■		
14	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato						■	■		■
15	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		■			■				

16	<p>individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane</p>							■	■	
17	<p>riconoscere ed interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;</li> <li>- i macro fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica</li> <li>- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</li> </ul>							■		■
18	<p>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le</p>	■								■





### 3.4 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità)

(Si rimanda alle programmazioni e ai programmi svolti nelle varie discipline)

### 3.5 Percorsi interdisciplinari realizzati

Nel corso dell'anno si è cercato di far convergere le attività svolte dai diversi docenti intorno ad alcune tematiche di tipo trasversale qui di seguito riportate:

- **La sicurezza e l'ordine pubblico;**
- **L'azienda;**
- **L'Unione Europea;**
- **La comunicazione e le digital soft skills nella società moderna**

#### 1) **Titolo: La Sicurezza e l'ordine pubblico.**

##### **COMPETENZE:**

##### **- Cittadinanza e costituzione**

**C2** individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

**C3** analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

##### **Asse scientifico-tecnologico**

**S1** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

##### **Asse tecnico professionale**

**P1** redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

**P5** gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

**P10** utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

##### **Asse Linguistico**

**L1** individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

**L2** padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

**Asse Matematico**

**M1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Macro Aree	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari
<b>La sicurezza e l'ordine pubblico</b>	Italiano Storia	Montale: La sicurezza e la donna angelo D'Annunzio: Il fascismo
	Ec aziendale	La comunicazione integrata d'impresa
	Informatica	La sicurezza dei dati
	Scienze motorie	Il doping sportivo
	Matematica	Funzioni in due variabili Ricerca operativa
	Inglese	Technological revolution: artificial intelligence and privacy. How to store and keep data safe.

2)

**Titolo: L'azienda**

**COMPETENZE:**

**Cittadinanza e costituzione**

**C2** individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

**Asse scientifico-tecnologico**

**S2** identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

### Asse tecnico professionale

**P1** redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

### Asse Linguistico

**L1** individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

**L2** padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

### Asse Matematico

**M1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Macro Aree	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari
<b>L'Azienda</b>	Italiano Storia	Svevo: il ruolo del borghese inetto/ la crisi del '29 Verga: l'azienda familiare - la casa del nespolo/ La belle époque
	Ec aziendale	Le aziende industriali: operazioni tipiche, contabilità e bilancio
	Informatica	L'organizzazione dei dati in ambito aziendale
	Scienze motorie	la rendicontazione sociale delle società sportive
	Matematica	Massimo profitto e minimo costo
	Inglese	Database, Forms of Business

## Competenze:

### Cittadinanza e costituzione

**C2** individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

### Asse scientifico-tecnologico

**S1** utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

### Asse tecnico professionale

**P1** redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

**P10** utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

### Asse Linguistico

**L1** individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### Asse Matematico

**M1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Macro Aree	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari
<b>L'Unione europea</b>	Italiano - Storia	Saba: Trieste città mitteleuropea Ungaretti: la guerra La 1° guerra mondiale
	Ec aziendale	Il bilancio d'esercizio
	Informatica	Una rete di dati distribuita
	Scienze motorie	I giochi olimpici
	Matematica	Ricerca operativa

	Inglese	
--	---------	--

#### 4) Titolo: La comunicazione e le digital soft skills nella società moderna

##### Competenze:

##### Cittadinanza e costituzione

**C2** Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

##### Asse scientifico-tecnologico

**S1** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

##### Asse tecnico professionale

**P1** Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

**P10** Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

##### Asse Linguistico

**L1** Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

##### Asse Matematico

**M1** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Macro Aree	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari
	Italiano	Pirandello: il doppio e le maschere Pascoli: simbolismo, onomatopoeie e nuovi linguaggi
La comunicazione e le digital soft skill nella società moderna	Ec aziendale	Il sistema informativo e informatico Redazione e analisi del Bilancio di esercizio Analisi per indici e per flussi I documenti bancari
	Informatica	Le reti di computer: Componenti hw e sw di rete Tipologie di rete

		I protocolli di comunicazione Cyber Security Mezzi trasmissivi Sicurezza e riservatezza delle Basi di dati in rete
	Storia	La propaganda nei regimi totalitari
	Scienze motorie	Il sistema nervoso
	Matematica	I problemi di scelta
	Inglese	Advertising and Marketing

### 3.6 Metodologie di lavoro utilizzate

<i>strumento utilizzato</i>	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>Matem.</i>	<i>Ec. Az.</i>	<i>Inform.</i>	<i>Diritto</i>	<i>Ec.Pol.</i>	<i>Sc.Mat.</i>	<i>IRC</i>
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
esercitazioni	X		X	X	X	X	X	X	X	
laboratorio <i>multim.</i>				X	X	X				X
e-learning	X		X							
<i>peer education</i>										X
tutoring			X							
questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ricerche		X	X	X						
prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

### 3.7 Attività svolte a favore degli alunni diversamente abili

(da non inserire per la versione da pubblicare sul sito della scuola)

Si rinvia alla relazione della docente di sostegno prof.ssa De Angelis Angela.

### 3.8 Eventuali attività di recupero e potenziamento

In Istituto non sono stati attivati corsi di recupero specifici per gli alunni delle quinte classi, tuttavia i docenti di quasi tutte le discipline hanno posto in essere, nel corso dell'anno scolastico, delle piccole pause didattiche e attività costanti di recupero in itinere delle incertezze disciplinari via via emerse.

### 3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti oggetto della seconda prova

Le tematiche fondamentali svolte nell'ambito della disciplina Economia Aziendale nel corrente anno scolastico sono state le seguenti:

- Operazioni tipiche delle società di capitali e legate allo svolgimento di attività industriale.
- Contabilità generale e scritture di assestamento finalizzate alla redazione del bilancio d'esercizio
- Bilancio d'esercizio e revisione legale
- Il bilancio socio ambientale
- Analisi di bilancio per indici e per flussi ( solo rendiconto finanziario delle variazioni del PCN)
- La Break Even Analysis (cenni)
- I finanziamenti aziendali: forme di smobilizzo crediti e prestiti a medio lungo termine.

Tutti gli argomenti sono stati trattati con il continuo richiamo di tutte le tematiche ad essi collegate nell'ottica globale del dover pervenire alla determinazione del risultato economico d'esercizio e del patrimonio di funzionamento. Pertanto ciascun argomento ha comportato lo svolgimento di esercitazioni inerenti le rilevazioni in partita doppia ma anche i riflessi sulla redazione del bilancio d'esercizio. L'argomento bilancio d'esercizio è stato trattato attraverso lo studio di ciascuna delle voci componenti gli schemi contabili obbligatori partendo dalla comprensione della documentazione di origine passando poi per i calcoli inerenti le rilevazioni in P.D. fino ad arrivare alla individuazione delle voci in cui inserire la sintesi delle scritture contabili. I prospetti della Nota Integrativa sono stati letti ed analizzati ai fini della interpretazione per il calcolo delle voci di bilancio. La rielaborazione degli schemi di S.P. e C.E. e l'analisi di bilancio per indici sono state svolte con un buon grado di approfondimento. Un cenno apprezzabile è stato dato all'analisi per flussi in relazione al calcolo del flusso generato dalla gestione reddituale e alla redazione del rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. Il bilancio socio ambientale è stato studiato attraverso il materiale di studio utilizzato per la partecipazione al concorso nazionale indetto dalla fondazione Olivetti " Da grande voglio fare l'imprenditore o l'imprenditrice: dialoghi con Adriano Olivetti" a cui la classe ha partecipato conquistando il primo posto a livello nazionale con il video " **Se puoi sognarlo puoi farlo**". La tassazione IRAP e IRES non è stata oggetto di trattazione per indisponibilità di tempo.

Le operazioni di finanziamento a breve e a medio lungo termine sono state trattate dal punto di vista contabile.

La trattazione della Break Even Analysis è stata effettuata in modo sintetico nell'ultima parte dell'a.s. come attività di completamento del programma complessivamente svolto.

Tutte le tematiche sono state affrontate con un congruo numero di esercitazioni corrette e revisionate. Gran parte di esse sono state svolte con l'utilizzo del foglio elettronico Excel. Diverse verifiche sono state svolte attraverso esercitazioni in P.D. e di calcolo di voci ed importi da inserire nel bilancio d'esercizio. Altre verifiche hanno riguardato la lettura, l'interpretazione e la compilazione di documenti da completare attraverso calcoli ed inserimento di voci. Alla data di redazione del presente documento non è stato ancora possibile effettuare esercitazioni con la determinazione di voci ed importi opportunamente scelti operando da situazioni di dati di partenza.

### 3.10 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Vedi relazione allegata

### 3.11 Stage e tirocini realizzati

Nel corrente anno scolastico di sicuro rilievo ed interesse è stata l'attività di PCTO svolta presso la sede provinciale della Banca d'Italia da cinque alunni della classe risultati più meritevoli in base alla media riportata nel profitto del I trimestre oltre che in relazione alla costanza dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo mostrati nel corso dell'intero triennio (Chiarella, Cristiano, De Troia, Di Muro, Giannini). Lo stage è stato svolto nel periodo 11 – 15 marzo 2024 ed ha avuto come oggetto la trattazione di tematiche legate alla moneta e ai pagamenti. Al termine delle attività tutti gli alunni hanno riportato ottimi giudizi finali.

Una ulteriore attività di PCTO è stata svolta presso l'ITS Apulia Digital Maker di Foggia nel periodo 7-9 marzo 2024 con svolgimento di esercitazioni di utilizzo dei CMS per la creazione di un sito web. Tutti gli alunni hanno realizzato e pubblicato durante le giornate di stage un proprio sito web

In merito all'intero percorso di PCTO svolto dalla classe nel corso dell'intero triennio si rinvia alla relazione allegata al presente documento.

La scuola ha attivato un progetto di Redazione per la realizzazione di un Giornale d'istituto che ha coinvolto 5 alunni della classe per un totale di 30 ore svolte nel periodo gennaio-maggio 2024. L'attività ha compreso elementi teorici di deontologia professionale, pratica di scrittura di un testo giornalistico, attività di laboratorio e pubblicazione sul sito della scuola.

### 3.12 Attività e esperienze di EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività del nuovo insegnamento di Educazione civica per un numero di ore pari a 32 come previsto dalla legge 92/2019.

Le attività sono state realizzate secondo una programmazione di classe condivisa, alla cui esecuzione sono stati assegnati i docenti di Diritto, di Italiano e Storia, Scienze motorie, IRC, Inglese.

Le attività trattate nel corso dell'anno possono essere così sintetizzate:

<b>Titolo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Ore</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>Competenze acquisite</b>
COSTITUZIONE	IRC	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi sulla vita prenatale: statuto etico e giuridico dell'embrione</li> <li>- Aborto, testamento biologico eutanasia: paradigmi e legislazioni. I percorsi di procreazione</li> </ul>	



	Diritto	16	<p>medicalmente assistita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione italiana: Conoscere le istituzioni dello stato italiano. Conoscere lo statuto della propria regione. L'unione Europea</li> </ul>	
	Storia	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I diritti civili: le libertà individuali, collettive, di pensiero, di stampa.</li> </ul>	
	Inglese	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The European Union</li> </ul>	
CITTADINANZA DIGITALE	<b>Italiano</b>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Area della comunicazione:</li> <li>- I pericoli della disinformazione</li> <li>- Evoluzione e ruolo dei media</li> <li>- Democrazia digitale</li> </ul>	
SALUTE BENESSERE	<b>Scienze motorie</b>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Doping sportivo</li> </ul>	

### 3.13 Moduli DNL con metodologia CLIL

Nel Consiglio di classe non ci sono docenti in possesso dei requisiti necessari per realizzare la metodologia Clil, pertanto non sono state svolte attività in tal senso.

## PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

#### 4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno

<i>disciplina</i>	<i>tipologia di prova</i>	<i>tempi e frequenza</i>
ITALIANO	Verifiche scritte e orali.	Due scritte, tre/quattro orali sia nel bimestre che nel pentamestre.
STORIA	Verifiche orali.	Due nel trimestre, tre/quattro nel pentamestre.
INGLESE	Verifiche formative e sommative, scritte e orali, utilizzando le seguenti tipologie: Prove strutturate e semistrutturate. Lettura, comprensione, analisi riordino e stesura guidata di lettere di job application. Questionari a risposta singola, a scelta multipla, V/F. Conversazione.	Al termine di ogni UdA (metà novembre, fine dicembre, metà marzo, metà/fine maggio).
MATEMATICA	Verifiche scritte e orali.	Due nel trimestre, tre nel pentamestre.
EC. AZIENDALE	Verifiche scritte e orali.	Una orale e due scritte nel trimestre. due orali e tre scritte nel pentamestre.
INFORMATICA	Verifiche scritte, orali e di laboratorio.	Due nel trimestre, tre nel pentamestre.
DIRITTO	Verifiche orali.	Due nel trimestre e due nel pentamestre.
EC. POLITICA	Verifiche orali.	Due nel trimestre e due nel pentamestre
SCIENZE MOTORIE	Verifiche pratiche, scritte e orali .	Due pratiche e una scritta nel trimestre- nel pentamestre due

		pratiche, due scritte due orali
IRC	Verifiche orali .	Due nel trimestre e due nel pentamestre.

L'atteggiamento dei docenti nei confronti della classe, fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, è sempre stato di incoraggiamento e sostegno, specialmente nei confronti degli studenti che presentano difficoltà, ma anche di fermezza. Per quanto riguarda le regole comuni di comportamento, i docenti del Consiglio di Classe hanno:

- controllato in modo sistematico lo svolgimento dei compiti a casa.
- consegnato gli elaborati scritti entro due settimane dalla loro produzione.
- consentito a ciascun alunno di "giustificarsi" due volte per quadrimestre.
- sanzionato con annotazioni assenze ingiustificate ed uscite non autorizzate ed allertato i genitori in caso di recidività o episodi di particolare rilevanza secondo quanto previsto dal Regolamento di istituto

#### 4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche

<b>Modalità/discipline</b>	italiano	storia	inglese	Matematica	diritto	Ecologia politica	Ecologia	informatica	Scienze motorie	IRC
<i>Interrogazione lunga</i>	x	x	x	x	x	x		x		
<i>Interrogazione breve</i>	x	x	x	x	x	x	x	x		
<i>Prova di laboratorio</i>								x		
<i>Problema</i>				x			x	x		
<i>Questionario</i>			x		x	x	x	x	x	

<i>Relazione</i>	X						X	X	X	
<i>Esercizi</i>			X	X	X	X	X	X	X	

### 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

#### 4.4 Griglia per la valutazione della condotta

Indicatori	10	9	8	7	6	5
<i>a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile</i>	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione
<i>b) Correttezza, responsabilità, collaborazione, in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo</i>	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalmente corretto	Comportamento o a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento o gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.
<i>c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche</i>	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, Strutture e attrezzature scolastiche	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, Strutture e attrezzature scolastiche	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti
<i>d) Puntualità e frequenza</i>	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

#### 4.6 Credito scolastico

Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo per credito scolastico oppure per credito formativo in uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda (per l'ultima fascia, classi IV e V, 1 punto se la media supera 8,2 e 2 punti se supera 8,5)
- se si risconterà la presenza di almeno 3 dei seguenti elementi:

1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore.
4. Partecipazione a progetti PON
5. crediti formativi (attività svolte al di fuori della scuola, che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l'indirizzo scolastico scelto. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno).

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### PROSPETTO RIEPILOGO CREDITI DEL TERZO E DEL QUARTO ANNO convertiti ai sensi dell'art. 11, comma 2 dell'OM 53/2021

	Elenco studenti	Credito 3 <sup>^</sup> anno	Credito 4 <sup>^</sup> anno
1			
2			
3			
4			
5			

6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
14			
15			
16			
17			
19			
19			
20			

## PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

*(specificare date e modalità di eventuali simulazioni svolte con gli alunni, griglie di valutazione utilizzate, esiti della valutazione)*

### 5.1 Simulazione attività

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte esercitazioni di riepilogo degli argomenti scritti svolti in Economia aziendale al fine di preparare gli alunni al metodo di lavoro da utilizzare per lo svolgimento della prova scritta. Per la correzione delle prove è stata utilizzata come riferimento la griglia di seguito riportata.



Indicatore ( correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (Tot 20 )
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	4
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione di dati	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4
totale	20

In merito alle esercitazioni inerenti la prima prova scritta, si sottolinea che gli alunni nel corso dell'intero triennio hanno eseguito prove di scrittura come da tipologie A) - B) - C) previste per la prima prova scritta. Pertanto non si prevedono esercitazioni aggiuntive di simulazione dell'esame.

Lucera, 13 maggio 2024

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
ITALIANO, STORIA	PARRACINO ANGELA	
INGLESE	MORELLO LARA	
MATEMATICA	INGLESE PAOLO GAETANO	
ECONOMIA AZIENDALE	GIANNINI ANNA MARIA	

INFORMATICA	NIRO GABRIELLA	
LABORATORIO INF.GEST.	VAVALLE M. GIUSEPPA	
DIRITTO - ECON. POLITICA	RINALDI ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE	PESTILLI SIMONETTA	
IRC	AQUILINO PIERGIORGIO	
SOSTEGNO	DE ANGELIS ANGELA	

Allegati:

- Relazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Relazione prof.ssa De Angelis Angela.
- Tabella attività di orientamento svolte